

CULTURA | Gli appuntamenti più importanti dell'estate appena trascorsa promossi dall'Avis di Alfonsine

Giovanni Plazzi*

Assistere alla Bohème seduti ai piedi del monumento in piazza Gramsci, è un evento che merita di essere ricordato, specialmente per chi non l'ha vissuto.

L'opera in quattro quadri musicati da Giacomo Puccini è andata in scena mercoledì 18 luglio, al calare della sera.

La serata è stata, ahimè, poco pubblicizzata dalla stampa locale, ma si tratta di un evento di grande rilievo, sia perché avvicina la lirica ad un pubblico eterogeneo di cultori, appassionati e persone che probabilmente non frequentano spesso i teatri, sia perché ascoltare la lirica in piazza non è certo frequente.

La celeberrima aria in cui Rodolfo canta a Mimì: «che gelida manina», la conosciamo tutti, perché la Bohème fa parte della cultura di tutti gli italiani, anche dei meno istruiti, e l'appassionante storia dei protagonisti è di certo più avvincente delle migliori soap opera televisive. Chiedo scusa per l'accostamento, ma se ci pensiamo non è così lontano dalla realtà.

L'evento, offerto dalla sezione Avis di Alfonsine, è stato possibile grazie alla collaborazione e l'amicizia tra l'Orchestra Città di Ravenna ed il Coro la musica lirica Usa. Da anni la città di Novafeltria, ed il Montefeltro-Festival, accolgono giovani cantanti statunitensi per perfezionare la nostra lingua e studiare la Lirica italiana, contribuendo



La Bohème in piazza a tempo di flamenco



alla valorizzazione ed alla conoscenza della nostra cultura, portando in scena le opere più emozionanti.

Un ensemble artistico di grande interesse, con la regia scenica di Brygida Bziukiewicz - Kulig, la direzione del Maestro concertatore Jason Fogarty e con i costumi di Jonathan Knipscher.

L'appuntamento successivo alla Bohème è stato animato dall'esibizione del bolognese gruppo di flamenco «Ola flamenca», composto dai ballerini Donatella Andria, Michela Donisanti, Antonio Santangelo e Pietro Fanti alla chitarra.

Descrivere le emozioni che il flamenco trasmette è per me un'impresa ardua, tuttavia sono sicuro che ognuno di quanti erano in piazza o semplicemente ha mai partecipato ad una esibizione di flamenco, sa di cosa si tratta.

Le occasioni di intrattenimento organizzate da Avis fino a luglio non sono finite: come scordare le pedalate del 26 giugno e del 1° agosto?

A quanto pare, anno dopo anno, il piacere di ritrovarsi a pedalare assieme ed ascoltare un po' di musica (il 1° agosto era ospite Andrea Minguzzi, nella cornice del parco di piazza Monti) è ancora forte. Grazie ai volontari Avis, sempre presenti e attivi e, purtroppo per loro, sempre gli stessi. I più giovani si danno alla macchia e non resta, a chi rimane, di rimboccarsi le mani.

*Vice presidente Avis Alfonsine

Da una trentina d'anni se ne sta lì, al centro della piazza. A qualcuno piace, ad altri no, ogni tanto viene sfregiato o diviene teatro di rivendicazioni politiche, ma nonostante tutto, all'ombra dei pini ci sta bene, tra gli schiamazzi dei bambini e le chiacchiere degli adulti durante i mesi estivi. Un tempo la piazza era un parcheggio per i concittadini pigri che volevano posteggiare davanti al municipio, da qualche lustro è finalmente una piazza.

Ogni monumento che si rispetti necessita di una adeguata illuminazione, che ne risalti le forme, che lo proietti sulle facciate degli edifici accanto, e lo immerga in un gioco di luci e ombre.

Da un po' di tempo «Il trionfo della Resistenza», dello scultore Angelo Biancini

CRONACA | Intervento di restauro per l'opera di Biancini in piazza Gramsci

Nuova luce al monumento



(inaugurato nel 1972), era un po' opaco; occorre una rinnovata freschezza a ridargli nuova vita.

Ci ha pensato l'Avis di Alfonsine, investendo i soldi ricevuti con il 5 per mille e che, avvalendosi della professionalità dell'impresa «Argelli Elettroimpianti», ha contribuito alla nuova illuminazione del monumento.

Sono state sostituite le lampade dei fari già presenti, con altre più adatte alla collocazione in esterno, ed è stata realizzata una nuova illuminazione a terra con faretti a basso consumo.

Il nuovo impianto permetterà un consistente risparmio energetico, oltre ad essere stato adeguato alla normativa vigente. Ora il monumento lo possiamo vedere...sotto un'altra luce!

CONDIZIONAMENTO

TERMIDRAULICA

BALDRATI

Via Roma 99/F
48011 ALFONSINE - RA
Tel 0544 83194

Giovanni Ballardini

Il Borghetto ... e altre storie

Ricordi di un affascinato

Il paese di un tempo e le sue storie raccontate da Giovanni Ballardini

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

AVIS

AVIS COMUNALE ALFONSINE "ITALO GREGORI"
Piazza Monti 1 - tel e fax 0544 84233

DONAZIONI:
DOMENICA 16 Settembre
LUNEDÌ 10 Settembre
e VENERDÌ 21 Settembre

Ama la Vita, dona Sangue